



**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO E
INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI DEL TERRITORIO DI
PORTOMAGGIORE (Ordinanza n. 927/2022 emergenza Ucraina)**

CIG: 9796158D4E

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ENTE COMMITTENTE

Comune di Portomaggiore - Settore Servizi alle Persone, P.zza Umberto I n.5 44015 Portomaggiore FE - tel.0532 323011 - www.comune.portomaggiore.fe.it - PEC comune.portomaggiore@legalmail.it C.F. e P.I. 00292080389

ARTICOLO 1- OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’ordinanza n. 927/2022 del Dipartimento della Protezione Civile che ha disposto misure urgenti per assicurare sul territorio nazionale l’accoglienza, il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti bellici in atto nel territorio dell’Ucraina e si è provveduto a ripartire in favore dei Comuni un contributo forfetario, determinato in misura proporzionale al numero dei predetti soggetti ospitati sul rispettivo territorio alla data di pubblicazione dell’ordinanza 927, ovvero il 3/10/2022.

Al Comune di Portomaggiore, come comunicato con nota assunta al prot. Con num. 99 il 03/01/2023, è stato riconosciuto un contributo pari a 58.491,00€.

Si procede pertanto a disporre il presente affidamento che ha per oggetto, come illustrato all’interno della Relazione tecnica, le seguenti azioni:

AZIONE 1) Facilitare l’inserimento dei minori ucraini e non solo all’interno del contesto territoriale prevedendo percorsi integrativi e ausiliari, di supporto educativo, di interpretariato mediazione linguistica e aiuto compiti. La proposta progettuale deve prevedere attività ludiche ricreative per il periodo estivo;

AZIONE 2) attività di mediazione linguistico culturale e di traduzione.

AZIONE 3) sostenere la genitorialità attraverso interventi mirati di supporto psicologico con particolare riferimento ai genitori provenienti dall’Ucraina che hanno vissuto il trauma della guerra, dell’abbandono del proprio paese e del distacco dalla propria rete familiare.

Al gestore è richiesta l’esecuzione di servizi e di attività che sono descritti al successivo art. 4.

Tutti i servizi previsti sono integralmente ascrivibili alla categoria “Servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi” dell’allegato IX del D.Lgs. 50/2016, e, nello specifico, alla tipologia a cui è assegnato il 85320000-8 Servizi sociali.

ARTICOLO 2 - DURATA DELL’APPALTO

La durata del contratto è fissata indicativamente in 12 mesi. Saranno ammessi slittamenti di attività in accordo con il Comune per soddisfare al meglio le esigenze dell’utenza e degli enti eventualmente coinvolti (Scuole, ASP ecc).

ARTICOLO 3 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore del contratto per i 12 mesi di affidamento è stimato in € 47.540,00 oltre a IVA di legge, da adeguare in funzione dell'offerta presentata.

Il contratto sarà stipulato a corpo, prevedendo un corrispettivo mensile pari ad un dodicesimo dell'importo aggiudicato in base all'offerta presentata, tenuto conto delle prestazioni effettivamente rese.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente capitolato, il Comune può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dal Comune. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

ARTICOLO 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Come riportato all'interno del paragrafo n. 1 "Quadro normativo di riferimento Nazionale" della relazione illustrativa a cui l'affidamento in oggetto fa riferimento, le risorse messe a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile con l'ordinanza n. 927, recepite dal Comune di Portomaggiore, non hanno vincoli di destinazione se non il potenziamento dei servizi sociali. In quest'ottica, si vuole specificare che le azioni contenute all'interno della proposta progettuale non dovranno prendere in considerazione i soli minori ucraini ma svilupparsi in un contesto più esteso di accoglienza e di integrazione dei minori stranieri e delle loro famiglie.

La popolazione target che si intende coinvolgere sono bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni e i rispettivi genitori.

La realtà in cui dovrà attuarsi il progetto di cui al presente capitolato in oggetto è il comune di Portomaggiore che il cui contesto è ampiamente descritto dalla relazione illustrativa.

Si riportano di seguito le principali attività richieste con le relative modalità di svolgimento e, se previsto, il monte orario minimo:

4.1) Mediazione Linguistico culturale

Il servizio consiste nella gestione di un'attività di mediazione linguistico culturale e di traduzione anche a distanza mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

I destinatari dell'intervento sono:

- i minori ucraini e genitori ucraini giunti sul territorio a seguito dello scoppio della guerra sul territorio ucraino;

- altri minori stranieri e famiglie individuati dai servizi che operano sul territorio;

Si devono prevedere almeno 520 ore di mediazione nell'arco dei 12 mesi di affidamento da parte di un operatore. E' possibile svolgere l'attività da parte di più operatori contestualmente al fine di soddisfare bisogni differenziati degli utenti coinvolti.

4.2) Attività di Coordinamento

Tale attività consiste in:

- Organizzazione e coordinamento di tutti i servizi affidati per garantirne il corretto funzionamento curando i rapporti con il Comune di Portomaggiore;
- Reportistica finalizzata al monitoraggio del servizio erogato e l'analisi dei bisogni espressi dall'utenza coinvolta;
- Gestione e coordinamento delle risorse umane operanti a livello centralizzato e territoriale;
- Gestione delle attività formative dei collaboratori impegnati al fine del costante aggiornamento sull'evoluzioni normative e/o giurisprudenziali;
- Elaborazione di co-progettazioni locali con i soggetti istituzionali e del terzo settore;

Si deve prevedere una figura dedicata al servizio di coordinamento nell'arco dei 12 mesi di affidamento.

4.3) Attività sostegno socio – educativo e tutoraggio

Organizzare interventi di sostegno socio- educativo e tutoraggio finalizzati a promuovere l'inserimento dei minori ucraini e non, in ambito scolastico ed extrascolastico.

Gli interventi che si rifanno alla seguente attività dovranno essere organizzati in gruppo e si dovrà ricomprendere l'insegnamento della lingua italiana.

Si dovranno prevedere azioni durante il periodo estivo o nei periodi festivi in cui non c'è attività scolastica.

Si devono prevedere almeno 384 ore di attività di sostegno socio - educativo nell'arco dei 12 mesi di affidamento con la presenza contestuale di due figure professionali (totale ore operatore $384*2=768$). Sono ammissibili interventi individuali da parte degli operatori per specifici interventi educativi/tutoraggio.

4.4) Attività supporto genitorialità

Questa attività consiste in interventi di supporto psicologico e di "accompagnamento" per i genitori dei minori inseriti all'interno della progettualità che vivono difficoltà nel loro ruolo genitoriale.

Si devono prevedere almeno 148 ore di supporto nell'arco dei 12 mesi di affidamento e la presenza di una figura professionale dedicata.

Le attività di cui sopra si intendono integrate dagli impegni assunti dall'aggiudicatario nell'ambito dell'offerta tecnica.

ARTICOLO 5 – LUOGO DI ESECUZIONE – GESTIONE DEI LOCALI E DOTAZIONE DI MATERIALI

Luogo di esecuzione: Le attività potranno essere svolte all'interno di locali messi a disposizione dal Comune di Portomaggiore, presso le scuole del territorio o presso luoghi non istituzionali (domicilio utenti, CAS, centri sociali, Casa della salute) in funzione delle specifiche attività messe in atto e delle esigenze determinate da eventi o circostanze che dovessero verificarsi durante il periodo di riferimento dell'affidamento.

Gestione dei locali e dotazione di attrezzature e materiali: L'affidamento della gestione dei servizi sopra citati include l'acquisto dei materiali di cancelleria e di consumo (compresi i prodotti per la sanificazione, DPI) nonché tutte le attrezzature anche informatiche necessarie allo svolgimento degli stessi, se non resi disponibili presso le sedi . Dovrà essere assicurato il

riordino dei materiali negli spazi utilizzati.

Inoltre l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione per i destinatari degli interventi, materiale divulgativo ed educativo

In caso di iniziative autonome di carattere socializzante o multiculturale, che non comportino oneri economici per l'utenza, si potranno utilizzare Sale Polivalenti o Centri Culturali previa concordata disponibilità degli enti proprietari ed in forma gratuita.

ARTICOLO 6 – TITOLI E COMPETENZE DEL PERSONALE

Per tutte le attività di gestione del servizio oggetto del Capitolato, la ditta aggiudicataria si avvale di personale qualificato ed idoneo allo svolgimento del servizio, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori.

Il personale dell'Appaltatore deve essere fisicamente idoneo alle mansioni e in possesso dei diritti civili e politici. Tutto il personale adibito ai servizi appaltati dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.

A) per il servizio di mediazione, si richiedono figure di mediatori con competenze linguistiche adeguate di diverse aree a seconda delle necessità oggettive (lingua ucraina, urdu, araba);

B) Per il servizio di coordinamento, si richiede un coordinatore/trice generale, con comprovate esperienze nell'espletamento delle funzioni di coordinamento, nella progettazione e programmazione di interventi, nella realizzazione di accordi di rete, nella verifica di attuazione delle attività previste dal capitolato e nella valorizzazione del personale; Inquadramento minimo al livello E1 del CCNL Cooperative Sociali o inquadramento equivalente in altro CCNL;

C) Per il servizio di sostegno socio – educativo e tutoraggio si richiedono due figure con adeguata professionalità ed esperienza in campo socio –educativo e/o psicopedagogico.

D) per il supporto genitorialità, si richiede una figura professionale con adeguata professionalità con iscrizione all'ordine degli psicologi ed adeguata esperienza.

La ditta dovrà garantire l'assenza, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle attività di cui al presente capitolato, delle condizioni ostative previste dalla L. n. 38/2006 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet". Il soggetto risultato aggiudicatario è responsabile nei confronti del Comune della verifica puntuale per tutto il personale impiegato del possesso dell'attestazione di cui al decreto antipedofilia Art. 25/bis del D.P.R. 313/2002 come introdotto dall'Art. 2, c. 1, del D. Lgs. n. 39/2014.

La Ditta dovrà provvedere all'adeguata informazione, formazione, addestramento e aggiornamento del personale addetto alle attività educative in materia di sicurezza e di igiene del lavoro ai sensi degli Artt. n. 36 e n. 37 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. Gli obblighi formativi si estendono alla prevenzione incendi ed al primo soccorso, comprovata da appositi attestati.

ARTICOLO 7 – OBBLIGHI RECIPROCI

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto di affidamento, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

E' fatto inoltre obbligo all'Appaltatore di:

a) garantire il regolare funzionamento dei servizi oggetto del presente appalto, con proprio personale ed a mantenere in servizio un organico che consenta il rispetto di quanto

previsto nel presente capitolato, provvedendo con tempestività alla sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo;

- b) svolgere le prestazioni oggetto dell'appalto con autonomia organizzativa e gestionale, armonizzando le proprie attività con il rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali del settore;
- c) garantire per tutto il contratto la continuità del personale assegnato, salvo cause di forze maggiore;
- d) applicare ed osservare, per i propri dipendenti, le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale e assicurativo dei lavoratori di tale categoria e settore, nonché i successivi rinnovi e gli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del presente appalto;
- e) qualora utilizzi personale non dipendente dovrà rispettare i criteri e le modalità, previsti dalla normativa vigente, che regolano il rapporto in essere tra i collaboratori utilizzati per svolgere il servizio oggetto del presente appalto e l'impresa;
- f) informare tempestivamente il Committente di ogni eventuale problema o difficoltà riguardante l'esecuzione dei servizi;
- g) dare, in caso di sciopero dei propri operatori, preavviso minimo di 5 giorni, mediante comunicazione tramite Pec indirizzata al Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Portomaggiore;
- h) dare immediata comunicazione al Committente di qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio;
- i) redigere una relazione sintetica mensile delle attività svolte ed una relazione complessiva finale entro 15 giorni dal termine dell'appalto.

ARTICOLO 8 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE

L'Appaltatore, entro tre giorni lavorativi dalla comunicazione dell'affidamento del servizio, nominerà un proprio Referente responsabile dei rapporti con il Comune di Portomaggiore, indicandone i recapiti telefonici (tel. fisso e cellulare) ed e-mail. Detto Referente dovrà essere costantemente reperibile presso tali recapiti per tutta la durata dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà trasmettere all'Ente Committente l'elenco nominativo di tutto il personale assegnato ai servizi con l'indicazione delle qualifiche possedute, delle funzioni attribuite nonché della posizione contributiva, con i relativi curricula.

Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere comunicata per iscritto all'Ente Committente.

L'Appaltatore e, per il suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 integrato dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente (reperibile sul sito www.comune.portomaggiore.fe.it).

Per tutta la durata dell'affidamento l'Appaltatore dovrà essere in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri dipendenti.

ARTICOLO 9 - NORME DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore deve assicurarsi che il proprio personale:

- sia munito, durante il servizio, di un distintivo indicante la denominazione dell'impresa, nonché il nome e cognome del dipendente;
- sia a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere e rispetti gli orari definiti;
- garantisca massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati;
- segnali al proprio Coordinatore le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agisca, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica;

L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle

eventuali loro inosservanze alle norme del presente documento.

Si specifica inoltre che il gestore dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal vigente Codice di comportamento adottato dal Comune di Portomaggiore. In particolare la Ditta affidataria dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta sanciti dal suddetto codice di comportamento all'art. 3 - "Principi generali", all'art. 4 - "Regali, compensi e altre utilità", all'art. 8 - "Prevenzione della corruzione", all'art. 10 - "Comportamento nei rapporti privati" ed all'art. 17 - "Contratti ed altri atti negoziali", interpretando opportunamente gli articoli 8 e 17 dalla prospettiva dell'affidatario/appaltatore.

A tal proposito, a norma dell'art. 1456 c.c., rubricato "Clausola risolutiva espressa", le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano che il contratto relativo all'affidamento del presente appalto si intende automaticamente risolto qualora ricorrano violazioni da parte dell'affidatario degli obblighi contenuti nell'art. 3 - "Principi generali", nell'art. 4 - "Regali, compensi e altre utilità", nell'art. 8 - "Prevenzione della corruzione", nell'art. 10 - "Comportamento nei rapporti privati" e nell'art. 17 - "Contratti ed altri atti negoziali" del citato Codice di comportamento adottato dal Comune di Portomaggiore.

Inoltre il gestore è obbligato a rispettare la norma contenuta nell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 sul "divieto di pantouflage" che testualmente dispone quanto segue: "16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ARTICOLO 10 – TUTELA DELLA PRIVACY

Il gestore è tenuto al rispetto della normativa in merito alla tutela e al trattamento dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679.

ARTICOLO 11 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI ASSICURATIVI

È fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia e alle disposizioni degli enti interessati alla realizzazione del presente appalto.

L'Appaltatore deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari impartiti dall'Azienda USL, dotando il personale degli indumenti appositi e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

Resta fermo l'obbligo dell'Appaltatore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere alle misure di sicurezza necessarie per ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico il rischio completo ed incondizionato dell'esercizio del servizio, qualunque ne sia l'entità e la causa, ed è responsabile dei danni che possono subire persone e cose, all'interno o fuori dei locali sede di espletamento dei servizi, per fatti od attività connessi con l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà attivare, prima dell'inizio del servizio, specifiche polizze assicurative dedicate alla gestione del presente servizio e di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato.

Il ditta aggiudicataria risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi - compresi gli utenti del servizio - in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio e per l'intera durata dell'appalto, tenendo al riguardo sollevato il Comune da ogni eventuale richiesta di danni o pretesa risarcitoria da chiunque avanzata nei suoi confronti.

La ditta aggiudicataria deve essere in possesso di:

- polizza responsabilità civile verso i terzi (RCT) corredata della garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti del Comune a copertura di qualsiasi evento dannoso connesso all'espletamento del servizio unitamente ai danni arrecati per fatto della ditta o dei suoi dipendenti, anche se per colpa grave o dolo, in conseguenza di eventi od operazioni connesse allo svolgimento del servizio, con un massimale unico non inferiore a 3.000.000,00 (tremilioni/00) per danni a persone e cose;
- polizza prestatori d'opera (RCO), corredata dalla garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti del Comune, con un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) con sottolimito di 1.000.000 (unmilione/00) per persona.

L'aggiudicatario, dovrà fornire al Comune copia delle polizze assicurative contestualmente alla stipula del contratto d'appalto ovvero prima dell'affidamento del servizio. La ditta appaltatrice si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni per qualsiasi causa.

Le polizze dovranno risultare in regola con il pagamento del relativo premio per l'intero periodo dell'appalto.

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità civile e penale per gli infortuni causati al personale addetto al servizio, rinunciando - senza deroghe od eccezioni - a qualsiasi azione di rivalsa, presente o futura, nei confronti del Comune, che deve intendersi pertanto sollevato da ogni responsabilità al riguardo.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera in alcun modo l'aggiudicatario dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Il Comune sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle polizze assicurative.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI A CARICO DEL COMMITTENTE

Restano a carico del Committente i seguenti obblighi:

- pagamento del corrispettivo secondo le modalità di cui al successivo art.15;
- l'assicurazione dei propri immobili;
- pagamento delle utenze e dei collegamenti ad internet;
- lavori di manutenzione straordinaria;
- lavori di messa a norma e quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- utilizzare i dati personali e quelli delle imprese partecipanti all'affidamento, esclusivamente per l'espletamento della stessa e sottoporli al trattamento previsto dal decreto legislativo 196/2003.

ARTICOLO 13 - CORRISPETTIVO, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo per tutte le prestazioni contrattuali è costituito dal prezzo di affidamento. Con tale corrispettivo, l'appaltatore s'intende compensato di suo qualsiasi avere o pretendere dal committente per i servizi in argomento, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, essendo soddisfatto in tutto dal committente con il pagamento.

Con il corrispettivo di cui sopra s'intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi onere, espresso o non dal presente capitolato, inerente e conseguente alla fornitura di cui trattasi.

Le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica a cadenza mensile nella misura di 1/12 rispetto il totale del corrispettivo previsto per i 12 mesi di affidamento, con scadenza del pagamento a 30 giorni dall'emissione.

Il pagamento dei corrispettivi, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni oggetto del contratto e la verifica della correttezza contributiva (DURC) da parte del Comune, sarà effettuato a mezzo bonifico nei termini di legge.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art.30 co.5 del D.Lgs. n.50/2016.

L'Appaltatore consapevole delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla L. 136/2010 e della L. 17/12/2010, n. 217, si obbliga agli adempimenti che garantiscono la tracciabilità dei flussi finanziari, comunicando al Committente i conti correnti dedicati su cui l'Amministrazione potrà eseguire gli accrediti in esecuzione del contratto.

Le eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Committente.

ARTICOLO 14 - LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

Il Comune ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione saranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- a) cause di forza maggiore;
- b) altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione e comunque in applicazione dell'art. 107 del dlgs 50/2016.

ARTICOLO 15 – RISOLUZIONE – RECESSO – FALLIMENTO

L'Amministrazione si attiene, per le forniture di che trattasi, a quanto previsto dagli artt. 108 — 109 — 110 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 16 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo carico del gestore le spese di bollo, ed ogni altra spesa accessoria inerente il contratto per l'affidamento della gestione del servizio in argomento.